

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTORev. 03 del 10-
17**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione RASASTUK

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Stucco rasante e riempitivo in polvere per edilizia

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaRagione Sociale Gimod s.r.l.
Indirizzo Viale Libertà 11
Località e Stato 27100 Pavia, Italiaemail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza info@gimod.it

Responsabile immissione sul mercato Gimod s.r.l.

1.4. Numero telefonico di emergenzaPer informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antivelenti (CAV): Pavia 0382/2444;
Milano Tel. 02/66101029; Firenze 0557947819;
Roma 06/3054343
Informazioni Tecniche: Gimod s.r.l.
tel. 0382/926895 (lun-ven 08.00-18.00)**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Classificazione e indicazioni di pericolo: -

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTORev. 03 del 10-
17**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.2. Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: -

2.3. Altri Pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti in quantità tali da richiederne la dichiarazione

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO

Rev. 03 del 10-
17

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti in combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTORev. 03 del 10-
17**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in base alla valutazione del rischio

8.2. Controlli dell'esposizione

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1,2 o 3) dovrà essere scelta in base alla valutazione del rischio. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P (rif. Norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui classe (1,2 o 3) ed effettiva necessità dovranno essere definite in base all'esito della valutazione del rischio.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO

 Rev. 03 del 10-
17

SEZIONE 9. Proprietà chimico fisiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Sato fisico	polvere
Colore	bianco
Odore	nessun odore
Soglia Olfattiva	Non disponibile
PH	7-8
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile
Intervallo di ebollizione	Non applicabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non applicabile
Limite superiore infiammabilità	Non applicabile
Limite inferiore esplosività	Non applicabile
Limite superiore esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	NA
Densità vapori	NA
Densità relativa	0,65-0,75 kg/lit
Solubilità	Si impasta con acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive	NA
---------------------	----

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTORev. 03 del 10-
17**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali non compatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTORev. 03 del 10-
17**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

14.2. Norme di spedizioni dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO

 Rev. 03 del 10-
17

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Categoria Seveso	Nessuna
Restizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Nessuna
Sostanze in Candidate List (art. 59 Reach)	Nessuna
Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH)	Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. CE 649/2014	Nessuna
Sostanze soggette alla convenzione di Rotterdam	Nessuna
Sostanze soggette alla convenzione di Stoccolma	Nessuna
Controlli sanitari	Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

SEZIONE 16. Altre Informazioni
LEGENDA

ADR	accordo europeo per il trasporto delle merci su strada
CAS NUMBER	Numero del Chemical Abstract Service
CE50	Concentrazione che dà effetto 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER	Numero identificativo in ESIS
CLP	Regolamento CE 1272/2008
DNEL	Livello derivato senza effetto
EmS	Emergency Schedule
GHS	Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR	Regolamento per il trasporto di merci pericolose della associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG	Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO	International Maritime Organization

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTO

 Rev. 03 del 10-
17

SEZIONE 16. Altre Informazioni

INDEX NUMBER	Numero identificativo nell'annesso VI del CLP
LC50	Concentrazione letale 50%
LD50	Dose letale 50%
OEL	Livello di esposizione occupazionale
PBT	Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC	Concentrazione ambientale prevedibile
PEL	Livello prevedibile di esposizione
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento CE 1907/2006
RID	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV	Valore limite di soglia
TLV CEILING	Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'attività lavorativa
TWA STEL	Limite di esposizione a breve termine
TWA STEL	Limite di esposizione medio pesato
VOC	Composto volatile organico
vPvB	Molto persistente e bioaccumulante secondo il REACH
WGK	Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- | | |
|------------------------------------------------------|----------------|
| 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo | (REACH) |
| 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo | (CLP) |
| 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo | (I atp. CLP) |
| 4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo | |
| 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo | (II atp. CLP) |
| 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo | (III atp. CLP) |
| 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo | (IV atp. CLP) |
| 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo | (V atp. CLP) |
| 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo | (VI atp. CLP) |

- . The Merck Index - 10th edition
- . Handling Chemical Safety
- . INRS - Fiche Technologique (toxicological sheet)
- . Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- . N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- . Sito web Agenzia ECHA

SCHEDA INFORMATIVA PRODOTTORev. 03 del 10-
17

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle considerazioni disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.